

Contributo della Associazione Guide E Scouts Cattolici Italiani al Sussidio per il 3° anno dell'Agorà dei Giovani Italiani

UNA CONFERENZA SUL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE RELAZIONE ALTASQUADRIGLIA PESCARA 4

Ciao a tutti noi siamo l'Alta Sq. del gruppo scout Pescara 4. In tutto siamo 6, pochi ma buoni!!! L'età media della nostra Alta sq. è di 15-16 anni, ci sono due capi sq. due vice capo e due terze di sq.

Questi siamo noi: Luca Di Marco, capo sq., in cammino per la quarta tappa e per il brevetto di Amico della Natura con le specialità di Falegname, Campeggiatore, Giardiniere, Fotografo, Topografo; Camilla Smoglica, capo sq., in cammino per la quarta tappa per il brevetto di Guida Alpina e ambasciatrice del Gruppo per il Jamboree'07 con le specialità di Cuciniere, Attore, Redattore, Pompieri, Alpinista, Topografo; Federico Cieri, vice capo sq., in cammino per la quarta tappa e per il brevetto di Trappeur con le specialità di Falegname, Pescatore, Informatico, Boscaiolo, Muratore; Marsha D'Innocente, vice capo sq., in cammino per la quarta tappa e per il brevetto di Animazione Grafica o Giornalistica con le specialità di Jolly, Redattore, Musicista; Eleonora De Sanctis in cammino per la terza tappa con le specialità di musicista, cuciniere, infermiere, segnalatore e naturalista; Chiara Di Pietro in cammino per la terza tappa con la specialità di Cuciniera.

La nostra avventura è iniziata il 23 febbraio 2007 quando ci siamo recati nella nostra sede e insieme ai nostri capi, a seguito di un invito via lettera, abbiamo cenato con piatti vegetariani preparati tutti insieme con l'aiuto del capo sq. Luca. Quindi, cenando, abbiamo parlato della possibilità di partecipare al concorso "Puntiamo in Alta" e abbiamo scelto il tema "Etica". Dopo questa riunione ne abbiamo fatta un'altra per scegliere meglio di cosa trattare. Le idee sulle quali ci interessava lavorare erano: il Commercio Equo e Solidale, l'essere madri a 15 anni, la Donazione degli Organi e le Violenze in famiglia. Infine la nostra scelta è caduta sul Commercio Equo e Solidale.

Abbiamo deciso di informarci bene con interviste, filmati... per poi tenere una Conferenza per la nostra zona e tutti quelli che avrebbero voluto saperne di più. Per questo ci siamo divisi in 3 pattuglie ed ognuna trattava diversi aspetti del Commercio Equo e Solidale: una il Commercio Equo e Solidale in generale, un'altra le organizzazioni come "Banca Etica" e "Botteghe del Mondo", un'altra ancora che analizzava una multinazionale tipo che rispetta i principi di questo commercio e un'altra che non li rispetta.

Il nostro tempo e lavoro è stato diviso in tre fasi:

- raccogliere informazioni e materiale con interviste, filmati... andando a trovare i volontari di negozi Equo e Solidale di Pescara;
- effettuare un sondaggio e attività di volantinaggio per pubblicizzare l'evento-conferenza, creando volantini, locandine e pubblicando un articolo scritto da noi per il giornale regionale "Il Centro";
- organizzare nel dettaglio la conferenza, offrendo qualche prodotto tipico del commercio Equo e Solidale e invitando esperti del settore.

Nella prima fase ci siamo divisi in 2 pattuglie: la prima composta da Camilla ed Eleonora che hanno raccolto informazioni visitando l'archivio del giornale regionale "Il Centro" e su Internet; la seconda composta da Marsha, Luca, Federico e Chiara che si sono informati facendo interviste e filmati ai negozi Equo e Solidali, cioè "Il Mandorlo" ed "Emporio Primo vere" di Pescara.

In seguito ci siamo divisi nuovamente in 3 pattuglie e ognuna ha rielaborato una parte del materiale: la prima composta da Camilla e Federico, che ha rielaborato il materiale riguardante il commercio Equo e Solidale in generale trattando le motivazioni, i criteri, i prodotti, i produttori, i rapporti commerciali, gli obiettivi e le organizzazioni; la seconda composta da Luca ed Eleonora, che ha analizzato le associazioni “Botteghe del Mondo” e “Banca Etica” che abbracciano il commercio Equo e Solidale; la terza composta da Marsha e Chiara, che ha rielaborato il materiale sulla multinazionale “Coop” che rispetta i principi del Commercio Equo e Solidale e sulla multinazionale “Sara Lee” che è stata accusata più volte di maltrattamento verso i lavoratori afro-americani, costituiti per lo più da minori.

Nella seconda fase abbiamo creato un volantino e una locandina e in seguito ci siamo divisi in due pattuglie, ognuna delle quali ha svolto attività di volantinaggio e ha effettuato il sondaggio a persone sia interne che esterne al gruppo scout. Inoltre abbiamo scritto un articolo con foto che poi è stato pubblicato sul quotidiano “Il Centro”.

Nella terza fase, infine, siamo arrivati al 25 maggio giorno in cui, approfittando della festa della parrocchia, abbiamo tenuto la nostra conferenza. Riportando tutto il materiale raccolto ogni pattuglia ha esposto al pubblico il lavoro svolto e tutte le informazioni acquisite con un discorso precedentemente preparato. Le nostre parole sono state accompagnate da immagini da noi montate e proiettate alle nostre spalle. Dopo aver riportato i risultati del sondaggio, la conferenza è stata conclusa dall'intervento di una volontaria del “Mandorlo”, negozio Equo e Solidale di Pescara, che ha parlato di progetti importanti tra cui una nuova iniziativa per la produzione del cotone.

Per rendere più comprensibile il nostro discorso abbiamo preparato per le persone presenti una cartellina con dentro il nostro lavoro in forma cartacea, il tutto accompagnato da una penna decorata con un adesivo con su scritto il titolo della conferenza e lo slogan che durante questa impresa ci ha accompagnato: “*Uomini dal mondo per una nuova economia*”. Sono stati aggiunti, inoltre, i volantini gentilmente offerti dal “Mandorlo” dove si presentano i loro prodotti e le loro iniziative.

Per concludere abbiamo offerto ai partecipanti un rinfresco composto da prodotti tipici del Commercio Equo e Solidale, per primo il “Guaranito” (valida alternativa alla CocaCola) accompagnato da dolci preparati da noi.

La conferenza è stata apprezzata dai presenti e ha dato delucidazioni e nuove informazioni sul Commercio Equo e Solidale.

Terminiamo la descrizione della nostra impresa parlando delle ultime due fasi: verifica e festa. Sia la verifica che la festa sono state accompagnate da una cena.

Dalla verifica è emerso che tutti si sono impegnati in modo diverso, chi più chi meno, dando comunque qualcosa di importante per l'esito dell'impresa. Abbiamo rispettato i tempi, nonostante gli inconvenienti, e infine abbiamo tenuto la nostra conferenza qualche giorno prima rispetto a quanto deciso nella fase di progettazione, visto l'anticipo della data ultima per la presentazione delle imprese alla Regione.

Le fasi che sono riuscite meglio sono state quella della progettazione e quella della realizzazione; in particolare abbiamo trovato davvero entusiasmante la raccolta del materiale e la preparazione della Conferenza. L'impresa ha dato molto ad ognuno di noi arricchendo la nostra cultura e aprendoci gli occhi davanti a realtà che non siamo abituati a vedere tutti i giorni.

Infine l'impresa ci ha uniti molto più di quanto lo eravamo già e lavorare non è stato faticoso perché è stato fatto con piacere!

I Capi sono stati molto contenti del risultato e si sono congratulati con noi soprattutto del fatto che la loro presenza non è stata indispensabile a parte nel lavoro multimediale. Il nostro obiettivo era capire perché nel mondo ci sono certi meccanismi e trasmettere anche agli altri le nozioni acquisite. Il nostro obiettivo è stato raggiunto a pieni voti analizzando il Commercio Equo e Solidale e ognuno di noi ha saputo di più rispetto a quando abbiamo iniziato la nostra avventura.

Noi, realmente, grazie a questa impresa ci sentiamo un po' più consapevoli dei problemi che ci circondano e vogliamo sempre più fare qualcosa nel nostro piccolo poiché ognuno di noi ha una responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente.

Grazie a questa impresa “abbiamo iniziato a lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato il 23 febbraio '07”.



Buona Caccia, l'Alta Sq. del Reparto Pe4